



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 57 DEL 17 DICEMBRE 2009

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio per il servizio di gestione dello smaltimento finale della frazione secca dei rifiuti prodotti nel territorio comunale, relativamente agli anni pregressi .

L'anno duemilanove, il giorno 17 del mese di dicembre, alle ore 18,30, nell'aula consiliare del Comune di Sestu, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Sessione straordinaria / prima convocazione / seduta pubblica

N.	Componente	Carica	Presente all'appello	Assente all'appello
1	Pili Aldo	Sindaco	X	
2	Angioni Giancarlo	Consigliere	X	
3	Bullita Massimiliano	Consigliere	X	
4	Cara Abrahamo	Consigliere	X	
5	Cau Paolo	Consigliere	X	
6	Cossa Alessandro	Consigliere	X	
7	Cossa Michele	Consigliere		X
8	Farris Nazareno	Consigliere		X
9	Farris Onofrio Ottavio	Consigliere	X	
10	Ferru Antonella	Consigliere	X	
11	Loi Ilaria	Consigliere	X	
12	Loi Natalino	Consigliere	X	
13	Massa Antonio	Consigliere	X	
14	Mereu Giovanni	Consigliere	X	
15	Mura Antonio	Consigliere		X
16	Perra Maria Cristina	Consigliere	X	
17	Musiu Velia	Consigliere	X	
18	Pintus Carlo	Consigliere	X	
19	Piras Antonio	Consigliere	X	
20	Pizanti Pietro	Consigliere		X
21	Serci Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21.

Totale presenti: 17. Totale assenti: 4.

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa Luisa Orofino

Il Presidente del Consiglio comunale Francesco Serci assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Invita il Sindaco, nella sua veste di proponente, ad illustrare l'argomento posto al numero 6 dell'ordine del giorno.

Sentito il Sindaco che illustra nel dettaglio l'argomento in esame.

Il Presidente invita i Consiglieri alla discussione e ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Si dà atto che alcuno chiede di intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta presentata sull'argomento in oggetto;

CONSIDERATO che la citata proposta risulta corredata di tutti i pareri prescritti;

presenti n° 11 (assenti: Massimiliano Bullita, Paolo Cau, Alessandro Cossa, Michele Cossa, Farris Nazareno, Onofrio Farris, Antonio Massa, Antonio Mura, Maria Cristina Perra e Pitzanti Pietro)

voti a favore n° 11

DELIBERA

di approvare la proposta avente il medesimo oggetto del presente atto, che risulta allegata e costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Il Presidente

f.to Francesco Serci

Il Segretario generale

f.to Luisa Orofino

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni: dal _____ e che copia della presente deliberazione viene spedita, ai sensi della Legge regionale n° 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, ai capigruppo consiliari, protocollo numero _____.

Sestu, _____

Il Segretario generale

f.to Luisa Orofino

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata ai soli fini istituzionali.

Li

L'incaricato di segreteria



COMUNE DI SESTU
PROVINCIA DI CAGLIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio per il servizio di gestione dello smaltimento finale della frazione secca dei rifiuti prodotti nel territorio comunale, relativamente agli anni pregressi .

L'ASSESSORE COMUNALE

PREMESSO che con la Deliberazione della Giunta Municipale n. 420 del 28/12/2001 è stato affidato il servizio di smaltimento della frazione secca e organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale sestese alla Soc. Tecnocasic S.C.p.A. In Liquidazione, gestore degli impianti per conto del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari "CASIC", con sede nella Dorsale Consortile al Km 10,500, Zona industriale Macchiareddu del Comune di Capoterra;

CONSIDERATO che dette frazioni prodotte devono essere conferite presso i rispettivi impianti di compostaggio di qualità autorizzati nel territorio regionale;

VISTO l'Atto di diffida trasmesso a questo Comune, protocollato con n. 21582 il 18 settembre, da parte dello studio legale Avv. Francesco Macis con sede a Cagliari in via Rossini n. 61, per conto della Soc. Tecnocasic S.C.p.A. In Liquidazione, con la quale si vanta un credito nei confronti di questo Ente, riferito agli anni 2006 e 2008 per il servizio svolto di smaltimento della frazione secca e organica dei rifiuti solidi urbani prodotti, e si intima al pagamento del debito per un ammontare pari a € 163.678,83;

ACCERTATO sulla base dei controlli contabili effettuati da parte degli Uffici competenti che l'Ente ha contratto un debito pari a € 163.678,83, per il servizio svolto di smaltimento della frazione secca dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale per gli anni 2006 e 2008 nei confronti della Soc. Tecnocasic S.C.p.A. In Liquidazione, così come risulta dalle fatture emesse, in appresso allegate;

APPURATO che sulla base dei controlli e delle verifiche contabili l'importo a debito di € 163.678,83 risulta così suddiviso: € 53.014,61 relativo all'anno 2006, e € 110.664,22 relativo all'anno 2008;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'anno 2006 per una serie di disguidi di natura burocratica fra gli uffici coinvolti nell'iter procedurale, erroneamente non sono state messe in pagamento le fatture che contabilizzano l'importo totale insoluto di € 53.014,61;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'anno 2008, l'evento straordinario del nubifragio abbattutosi violentemente nel territorio comunale, ha influito negativamente sul funzionamento ordinario del servizio di raccolta domiciliare differenziato, andando ad incrementare negativamente le percentuali di raccolta della frazione secca;

DATO ATTO che l'Ente al fine di evitare disagi e disservizi insostenibili nei confronti della popolazione colpita fortemente dalla calamità naturale ha dovuto far fronte all'emergenza, non riuscendo pertanto a stabilire preventivamente le quantità di rifiuti da porre a smaltimento;

PRESO ATTO della difficile quantificazione conseguente e dei costi da sostenere per garantire il regolare funzionamento del servizio di smaltimento dovuti all'imprevedibilità della situazione;

CONSIDERATO che nonostante la Regione Sardegna abbia contribuito straordinariamente per via dell'evento calamitoso, al pagamento dei costi di smaltimento, la produzione dei rifiuti, i rispettivi smaltimenti e i costi derivanti non sono stati predeterminabili rispetto agli impegni di spesa precedentemente assunti;

DATO ATTO che gli impegni di spesa assunti sono risultati insufficienti;

ACCERTATO che alla Soc. Tecnocasic S.C.p.A. vanta un credito nei confronti di questo Comune per il servizio di smaltimento della frazione secca svolto, relativo all'anno 2006 per € 53.014,61 e di € 110.664,22 per l'anno 2008, così come risulta dalla fatture emesse in appresso riepilogate:

numero e data fatture	periodo del servizio	importo
4084 del 28/08/2006	Cong. gennaio aprile 2006	€ 16.634,59
5922 del 20/11/2006	ottobre 2006	€ 29.123,35
6023 del 30/11/2006	novembre 2006	€ 28.032,22
6338 del 31/12/2006	dicembre 2006	€ 29.575,30
1340 del 24/04/2007	nota credito	€ - 42.265,15
1765 del 17/05/2007	nota credito	€ - 8.085,70
TOTALE		€ 53.014,61

numero e data fatture	periodo del servizio	importo
2608 del 27/05/2008	Penalità' 1 trim. 2008	€ 4.235,09
4083 del 25/08/2008	Luglio 2008	€ 13.423,48
4100 del 27/08/2008	Penalità' 2 trim. 2008	€ 4.110,68
5814 del 31/10/2008	q/parte mese di ott /2008	€ 28.235,47
6695 del 29/11/2008	q/parte fatt.ra nov/2008	€ 24.437,93
4555 del 27/08/2008	giugno 2008	€ 1.256,93
7147 del 31/12/2008	q/parte fatt.ra dic/2008	€ 34.964,64
TOTALE		€ 110.664,22

DATO ATTO che l'articolo 191 del Decreto Legislativo 267 del 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

PRECISATO che, ai sensi dell'articolo 194 dello stesso Decreto Legislativo, con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: <<e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza>>;

RITENUTO che le somme derivanti da preavvisi di fattura a saldo comunicati dalla Soc. Tecnocasic S.C.p.A., nota di cui al punto precedente, rientrino nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'articolo 194, primo comma, lettera e) del Decreto Legislativo 267 del 2000;

VERIFICATA la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio ai sensi del citato articolo del Testo Unico Enti Locali, per Euro 163.678,83 in relazione all'utilità per l'Ente;

VERIFICATO altresì che alla data odierna non risultano avanzate richieste d'interessi legali e di mora su dette somme insolute;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

PRESO ATTO che l'articolo 23, comma 5, della Legge 289 del 2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 227 del Testo Unico Enti Locali si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (Testo Unico Enti Locali);

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 83 del 29 dicembre 2008, nonché il bilancio pluriennale e la relaz. prev. prog. per il triennio 09/011;

PROPONE

Per le causali su espresse:

– di riconoscere, per effetto di tutte le motivazioni illustrate in narrativa, la legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del T.U. 18.8.2000, n. 267, all'obbligazione derivante per il pagamento di € 163.678,83 alla Soc. Tecnocasic S.C.p.A. In Liquidazione, gestore degli impianti per conto del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari "CASIC", con sede nella Dorsale Consortile al Km 10,500, Zona industriale Macchiareddu del Comune di Capoterra;

– di imputare la spesa di € 163.678,83 come segue:

-per € 119.132,04 Titolo I, funzione n. 9 servizio n. 05; intervento n. 03 bilancio 2009 . Ai fini della gestione interna l'intervento trova riferimento nel P.E.G. Al cap. 5797 avente per oggetto "spese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati anni precedenti (avanzo di amministrazione non vincolato)".

- per € 44.546,79 Titolo I, funzione n. 9 servizio n. 05; intervento n. 03 bilancio 2009 . Ai fini della gestione interna l'intervento trova riferimento nel P.E.G. Al cap. 5795 avente per oggetto "spese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati anni precedenti ".

di disporre che la presente determinazione, comportando l'assunzione di impegno di spesa, sia trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4 del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000;

L'Assessore comunale

f.to Claudio Lai

Si rilascia parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. numero 267 del 18 agosto 2000.

Sestu, 2.12.2009

L'istruttore

f.to Tinti Sergio

Il Funzionario responsabile

f.to Ugo Scarteddu

si rilascia parere favorevole di natura contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000,

Si attesta che la spesa risulta sostenibile, in quanto disponibile rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2009:

€ 119.132,04 cap. 5797 t. 1 – f. 9 – s.5 – int. 3 prenot. N° 192

€ 44. 546,79 cap. 5795 t. 1 – f. 9 – s. 5 – int. 3 prenot. N° 193

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere sfavorevole con richiamo al parere già espresso in sede di provvista fondi con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 50 del 26.11.2009.

Trattasi comunque di spesa necessaria al fine di evitare danni economici e patrimoniali all'ente da sanzioni ed interessi, trattandosi di servizi espletati.

Sestu,

10.12.2009

L'istruttore:

f.to E. Pennisi

Il Funzionario responsabile:

f.to Maria Laura Saba